



Festival Organistico

**ANTEGNATI**

---

Bellinzona  
maggio 2019

Domenica 5 maggio, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

**Francesco Cera**, organo  
Barocco tra Italia e Spagna

**Girolamo Frescobaldi**  
1583 - 1642

Toccata sesta sopra i pedali  
Canzone terza  
Toccata quarta da sonarsi  
all'Elevazione

**Francisco Correa de Arauxo**  
1584 – 1654

Tiento de duodecimo tono  
Segundo tiento de quarto tono  
a modo de canción  
Segundo tiento de medio registro  
de tiple de septimo tono

**Bernardo Pasquini**  
1637 - 1710

Toccata per Spagna

**Juan Bautista Cabanilles**  
1644 - 1712

Corrente italiana

**Domenico Scarlatti**  
1685-1757

Fuga in re minore K.41  
Andante moderato  
Sonata in re maggiore K.288  
Allegro

**Antonio Soler**  
1729-1783

Sonata n°16 in mi bemolle  
maggiore, Largo andante  
Sonata de clarines n°54  
in do maggiore, Allegro



**Francesco Cera**, bolognese, perfezionatosi sotto la guida di Luigi Ferdinando Tagliavini e di Gustav Leonhardt, è oggi affermato tra i più apprezzati interpreti della musica antica. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche come solista al clavicembalo e su organi storici, che spaziano da autori del cinque-seicento italiano, quali Trabaci, Rossi, Merula, Storace, fino alle sonate di Domenico Scarlatti, le Suites di D'Anglebert e a varie opere per organo e per clavicembalo di Bach. Dopo aver fatto parte dell'ensemble Il Giardino Armonico al tempo delle loro innovative incisioni vivaldiane (1992-94), ha fondato nel 1996 l'Ensemble Arte Musica col quale si dedica al repertorio vocale italiano, tra cui i Responsori di Gesualdo, i Madrigali guerrieri e il Vespro della Beata vergine di Monteverdi, le musiche a una e due voci di D'India, le Sinfonie a tre di Stradella. Si è esibito come solista su organi storici e al clavicembalo in prestigiose rassegne in Europa, Scandinavia e Stati Uniti. Di recente uscita è la sua incisione di musiche di Francisco Correa de Arauxo, registrate per l'etichetta Brilliant Classics sull'organo rinascimentale di Garrovillas de Alconètar, in Estremadura (Spagna). Si è particolarmente impegnato nella diffusione della musica organistica italiana, tenendo corsi d'interpretazione presso importanti istituzioni in Europa e negli Stati Uniti ed è attivo nella tutela degli organi storici come Ispettore Onorario presso le Soprintendenze di Roma, Salerno e Regione Basilicata. Ha collaborato per circa 15 anni con I Barocchisti e il Coro della Radio Svizzera diretti da Diego Fasolis in numerose produzioni discografiche, tra le quali ricordiamo i Concerti per clavicembalo e l'Orgelbüchlein di Bach (sull'organo Mascioni di Giubiasco). Dal 2015 è titolare della cattedra di clavicembalo e tastiere storiche al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera.

Domenica 12 maggio, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

### Anne-Gaëlle Chanon, organo

<b>Georg Muffat</b> 1653-1704	Toccata octava
<b>Bernardo Pasquini</b> 1637-1710	Fantasia la, mi, fa fa
<b>Johann Kaspar Kerll</b> 1627-1693	Canzona 3 Capriccio sopra il Cucù
<b>Johann Jakob Froberger</b> 1616-1667	Toccata VI Da sonarsi alla Levatione
<b>Georg Friedrich Händel</b> 1685-1759	Ouverture di Rodelinda HWV 456/4
<b>Gottlieb Muffat</b> 1690-1770	Toccata tertia e Capriccio tertio
<b>Georg Friedrich Händel</b> 1685-1759	Fuga V in la minore HW609
<b>Johann Sebastian Bach</b> 1685-1750	Aria variata alla maniera italiana BWV 989
<b>Georg Muffat</b> 1653-1704	Passacaglia



**Anne-Gaëlle Chanon** si è diplomata con le massime distinzioni nelle classi di organo di Jean Boyer, Liesbeth Schlumberger (CNSMD di Lione) e di Lorenzo Ghielmi (Accademia internazionale della musica antica di Milano).

Attira l'attenzione nel 2005 vincendo il prestigioso 1° premio al Concorso Xavier Darasse di Toulouse e poi, nel 2007, il 3° premio al Paul Hofhaimer d'Innsbruck. Da allora è invitata a prodursi quale solista sui più bei strumenti d'epoca d'Europa (Martinikerk di Groningen, Sint Laurenskerk di Alkmaar, Notre-Dame de Paris, Auditorio di Radio France...), in Giappone e in Costa Rica. Collabora con la mezzosoprano Marion Lebègue, il commediante Alain Carré, l'ensemble Douce Mémoire (musica rinascimentale), il Coro di Radio France, l'Orchestra della Picardia e il Coro cameristico Exprime. È un'interprete particolarmente apprezzata dai compositori moderni quali Guy Olivier Ferla, Bernard Foccroulle, Thierry Escaich, Pieter-Jelle de Boer, Pierre Farago: alcuni le hanno dedicato una composizione.

Anne-Gaëlle Chanon è stata organista alla Primatiale Saint-Jean di Lione, alla Chiesa Sant'Alessandro di Milano e alla Chiesa riformata del Marais a Parigi. Insegna attualmente organo al Conservatorio di Musica e Teatro di Saint-Quentin. Con partner locali sviluppa un vasto lavoro di mediazione culturale attorno all'organo, in particolare verso i bambini.

**Con il contributo di  
Soroptimist International Club Bellinzona e Valli**

Domenica 19 maggio, ore 17.00

Chiesa San Biagio, Ravecchia

---

## Ensemble barocco “Les Goûts-Réunis”

Stefano Molardi, organo e direzione

**Georg Friedrich Händel**  
1685-1759

Concerto grosso in sol maggiore  
Op. 6 n. 1  
*A tempo giusto, Adagio,  
Allegro, Allegro*

Concerto per organo  
in sol minore op 7 n. 5  
*Allegro ma non troppo e staccato  
Andante larghetto e staccato  
Menuet – Gavotte*

**Johann Sebastian Bach**  
1685 - 1750

Toccata, Adagio e Fuga  
in do maggiore BWV 564\*

Concerto per organo in si bemolle  
maggiore Op. 4 n. 2  
*A tempo ordinario e staccato,  
Allegro, Adagio e staccato,  
Allegro ma non presto*

**Arcangelo Corelli**  
1653 -1713

Concerto grosso in re maggiore  
op. 6 n. 1  
*Largo - Allegro, Largo - Allegro,  
Largo, Allegro, Allegro*

\*Stefano Molardi, organo Mascioni



Il nome dell'ensemble **Les Goûts-Réunis** deriva dall'omonimo termine usato da F. Couperin per indicare un ciclo di suites orchestrali del 1724 caratterizzato dalla *riunione* dei due stili principali dell'epoca: quello italiano e quello francese. L'ensemble stesso si è formato all'interno di uno specifico seminario sulla prassi esecutiva dell'epoca: in tal modo, sia pur con strumenti “moderni”, sono affrontate le problematiche interpretative di un repertorio in cui la scrittura rappresenta solo una minima parte rispetto a ciò che bisogna realizzare durante l'esecuzione.



**Stefano Molardi**, organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, deve la sua formazione musicale in particolare a M. Radulescu con cui ha studiato presso la Musikuniversität di Vienna. È stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui quello di Brugge e il prestigioso *Paul Hofhaimer* di Innsbruck. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone. È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di Trapani. Per la Brilliant Classics ha inciso l'integrale della musica organistica di J.S. Bach e di J. Kuhnau, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Nel 2017, sempre per la stessa etichetta, ha inciso l'opera completa di J. Michael Bach e di J. Christoph Bach (ricevendo per entrambe le incisioni il “Preis der Deutschen Schallplattenkritik”) e ha diretto presso l'abbazia di Bellelay (Berna) l'Accademia Barocca Italiana e solisti di fama internazionale nell'esecuzione del Vespro della Beata Vergine di Monteverdi, diffuso in diretta da Radio Suisse Romande.

Domenica 26 maggio, ore 17.00

Chiesa Santa Maria Assunta, Giubiasco

---

**Etienne Walhain**, organo

**Johann Sebastian Bach**  
1685-1750

Prelude e fuga in a minore  
BWV 543

**Georg Friedrich Händel**  
1685-1759

Concerto in sol minore Op.4/1  
Trascrizione per organo e cadenza  
di Jean Guillou  
*Larghetto, Allegro, Adagio, Andante*

**Wolfgang Amadesu Mozart**  
1756-1791

Andante in fa maggiore K.616

**Robert Schumann**  
1810-1856

4 Esquisse Op. 58  
*Do minore*  
*Do maggiore*  
*Re bemolle maggiore*  
*Fa minore*



**Etienne Walhain**, nato in Belgio nel 1980, è organista titolare dal 2005 dell'organo Ducroquet & Merklin della Cattedrale di Notre-Dame di Tournai.

Dopo i primi studi di pianoforte e organo con Zbigniew Kruczek, entra nel Conservatorio Reale di Mons ottenendo i primi premi di scrittura, organo e

musica da camera nelle classi di J.P. Deleuze, S. Detournay e Guy Van Waas. Entra quindi al Conservatorio di Lione nella classe d'organo di Louis Robilliard, laureandosi con un primo premio.

Nel 1998 incontra Jean Guillou, con il quale lavora a Zurigo e a Parigi fino al 2008. Su consiglio di quest'ultimo, Etienne Walhain entra nella classe d'organo di Jean-Jacques Kasel al Conservatorio della Città di Lussemburgo dove nel 2002 ottiene il diploma superiore di organo.

Come improvvisatore ritorna alla tradizione dei film muti che accompagna al pianoforte o all'organo. Appassionato di letteratura, Etienne Walhain ama anche unire le sue due passioni creando diversi progetti artistici che combinano improvvisazione e poesia o teatro.

Ha intrapreso da diversi anni una carriera concertistica in Europa, Canada e Stati Uniti.

Nel 2018 ha pubblicato il suo primo CD, «Souffles Héroïques», registrato all'organo della cattedrale di Tournai.